



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA
PROVINCIA DI LECCE**



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Determinazione n. 161 del 18/02/2022**

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 142 DEL 18/02/2022

OGGETTO: "REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA". APPROVAZIONE CONCESSIONE DEI BENEFICI ECONOMICI RED 3.0 SECONDA EDIZIONE E AMMESSI RED 3.0 SECONDA EDIZIONE RIFINANZIATI DGR 969.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 18/02/2022

Il Responsabile del Procedimento
Bianco Maria Teresa

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 161 DEL 18/02/2022 DELL'UFFICIO DI PIANO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 22/02/2022

Il Dirigente/Responsabile

Bianco Maria Teresa

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto all'approvazione del Regolamento attuativo della Legge Regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Il Reddito di Dignità (ReD) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio;
- Il Reddito di Dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà;

- Il Reddito di Dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - ✓ l'accesso a opportunità formative;
 - ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

- Il Reddito di Dignità regionale, coerentemente con l'Obiettivo Tematico IX, che fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di emarginazione, secondo quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza POR Puglia 2014-2020, intende favorire la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale, anche con riferimento alle nuove fasce di popolazione venutasi a trovare in condizioni di particolare vulnerabilità a seguito della crisi socio-economica derivante dall'emergenza sanitaria determinatasi a seguito del diffondersi dell'epidemia da COVID-19;
- Il Reddito di dignità regionale intende promuovere l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento per la presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili, all'interno della rete integrata di politiche per la protezione, l'inclusione e l'attivazione; sostenere la sperimentazione di percorsi di innovazione sociale, di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva, a supporto di comunità accoglienti e capaci di interagire con l'economia sociale per promuovere opportunità di inclusione;
- La Regione Puglia, con proprie Deliberazioni n.430/2020 e n.688/2020, ha stabilito di avviare la seconda edizione della versione 3.0 del Reddito di Dignità prevedendo la sottoscrizione, con ogni Ambito territoriale pugliese di cui alla Legge Regionale n.19/2006, di idoneo Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990;

Visti:

- La Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Il Regolamento attuativo della Legge Regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;
- La Legge Regionale del 10/07/2006 n.19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e s.m.i.;
- La Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- La L.R. de l 7 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";

- La L.R. del 14 marzo 2016, n.3 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”;
- Il Regolamento Regionale del 23 giugno 2016, n.8 “Legge regionale del 14 marzo 2016, n.3 recante la disciplina del “Reddito di dignità regionale e politiche pe l’inclusione sociale attiva”;
- Il Regolamento attuativo della legge regionale, ai sensi dell’art. 44 della L.R. n.7/2004 come modificato della L.R. n.44/2014;
- Il Regolamento regionale del 19 febbraio 2018, n.2 “Regolamento regionale di modifica del Reg. R. n. 8/2016 attuativo della L.R. n.3/2016”;
- Il Regolamento regionale del 10 marzo 2014 n.3 “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;
- Il R.R. n.31 del 27 novembre 2009 “L.R. n.28/2006 – disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato nel BURP n. 191 del 30/11/2009;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17/07/2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 104;
- Il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE-2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015;
- Le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE-2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza POR Puglia 2014-2020;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n.928 del 28 giugno 2016, avente per oggetto “Legge Regionale del 14 marzo 2016 n.3 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”;
- Il R.R. n. 8 del 23 giugno 2016. Approvazione Avviso pubblico per le manifestazioni d’interesse ad ospitare tirocini dei beneficiari del Reddito di Dignità;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 972 del 13 giugno 2017 avente per oggetto “L.r. n. 14 marzo 2016, n.3 recante la disciplina del “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”. R.R. n. 8 del 23 giugno 2016. Approvazione indirizzi operativi per il potenziamento dei percorsi di attivazione nell’ambito della Misura Regionale “RED” e modifiche alla Del. Della G.R. n. 928/2016;
- La Deliberazione della G.R. n. 430 del 30 marzo 2020 “L.R. n. 3/2016 e s.m.i. e Reg. R. n. 8/2016 e s.m.i. “Disciplina del Reddito di Dignità”. Indirizzi per l’annualità 2020 e seguenti;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 12 maggio 2020 “L.R. n. 2/2016 e Reg. R. n. 8/2016 e s.m.i. “Disciplina del Reddito di Dignità”. POR Puglia 2014/2020 azioni 9.1-9.4 DGR. N. 420 del 30/03/2020. Approvazione Schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni”
- La Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 7/2013, con la quale il Coordinamento ha conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Piano, ex art. 109 del D.Lgs 267/2000 alla dott.ssa Maria Teresa Bianco, successivamente confermato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 6/2014, n. 26/2014, n 7/2015 e n. 7/2016;
- La Determinazione n. 189 del 12 maggio 2016, con la quale , in continuità con la sperimentazione dei “Cantieri di cittadinanza”, il Responsabile dell’Ufficio di Piano è stato individuato quale RUP della misura di che trattasi;

Considerato che:

- con Determinazione n. 766 del 27/10/2021 si è provveduto alla formale approvazione degli esiti istruttori, di competenza dell’Ambito Territoriale, relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata “Reddito di Dignità” 3.0 seconda edizione, come di seguito riportati:

Numero	Codice Pratica	Esito Istruttoria
1	JPT5OT1	Rifinanziato DGR 969

oltre alle istanze per le quali sia intervenuta una rinuncia espressa o revoca;

- che il beneficio economico sarebbe stato erogato dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di inclusione sociale attiva per la durata di dodici mesi con pagamenti da effettuare di norma su base mensile entro il mese successivo a quello maturato (art.8 c. 1 del Reg. R. n. 2/2018), salvo diverse disposizioni dei Comuni competenti che possono disporre pagamenti mensili, e comunque a seguito delle modifiche nelle apposite funzionalità della piattaforma informatica . (Per le modalità di pagamento si fa riferimento a quanto già disposto dalla Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019);
- **Tanto premesso e considerato** si rende necessario procedere alla determinazione degli importi dei benefici economici concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori approvati con Determinazione n. 766 del 27/10/2021 secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Numero	Cod.Pratica	Esito Istruttoria	Num. Mesi ReD da erogare(*)	Importo mensile	Spesa totale
1	JPT5OT1	Ammesso ReD 3.0 seconda edizione Rifinanziato DGR 969	12	€ 500,00	€ 6.000,00

(*) L'indennità parte dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di inclusione sociale attiva e dura 12 mesi, con pagamenti da effettuare di norma su base mensile e entro il mese successivo a quello maturato.

Pertanto la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD 3.0 seconda edizione per le istanze ammesse come sopra elencato ammonta ad Euro seimila (seimila/00) a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020, alla cui erogazione provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, trasferendo le somme in oggetto – previa liquidazione da parte della Regione Puglia per conto dello stesso Ambito Territoriale - su conto corrente dei beneficiari.

VERIFICATA la legittimità, la regolarità, la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento,

1. **di APPROVARE** la determinazione degli importi dei benefici economici concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori approvati con Determinazione n. 766 del 27/10/2021 secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Numero	Cod.Pratica	Esito Istruttoria	Num. Mesi ReD da erogare(*)	Importo mensile	Spesa totale
	JPT5OT1	Ammesso ReD 3.0 seconda edizione Rifiutato DGR 969	12	€ 500.00	€ 6.000,00

(*) L'indennità parte dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di inclusione sociale attiva e dura 12 mesi, con pagamenti da effettuare di norma su base mensile entro il mese successivo a quello maturato.

2) **di APPROVARE** la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD 3.0 seconda edizione per le istanze ammesse come sopra elencato, per un ammontare Euro seimila (seimila/00) a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020;

3) di PRENDERE ATTO

- che all'erogazione provvederà un soggetto pagatore terzo su base regionale al fine di accreditare le risorse su apposito conto corrente o carta prepagata (con codice IBAN) appositamente comunicato dagli utenti.
- Che il RUP predispone in piattaforma il pagamento spettante all'utente una volta che sia trascorso il periodo di riferimento.
- Che il sistema incamera i pagamenti, inseriti e validati dai RUP, in apposite DB.
- Che le informazioni vengono inviate periodicamente al soggetto pagatore per procedere con l'accredito delle risorse a favore dell'utente.

4) di DARE ATTO:

- che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata dichiarata ammessa, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
- che per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Galatina, Via Montegrappa n. 8, alla presenza del RUP dott.ssa Maria Teresa Bianco;
- che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
- la presente determinazione non necessita nel visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

SI DISPONE:

- La trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, di copia del presente atto al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Aradeo ed alla Regione Puglia;
- La pubblicazione del presente provvedimento, secondo quanto prescritto dalla L.190/2012 e dal D.Lgs. n.33/2013, dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP - sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sul sito istituzionale www.comune.galatina.le.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 161 DEL 18/02/2022 DELL'UFFICIO DI PIANO,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **1287**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 30/03/2022 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 30/03/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(Fiorita Maria Rosaria)